

Pochi cambiamenti rispetto ai tempi di Scapagnini e Stancanelli

Bianco nomina i nuovi dirigenti

Le tre macroaree saranno supervisionate da Massimo Rosso e Valerio Ferlito

Nulla di nuovo sotto il cielo di piazza Duomo. Dopo l'approvazione della Macrostruttura, il sindaco di Catania Enzo Bianco ha nominato i responsabili delle Direzioni e dei Servizi Comunali. Un percorso che dovrebbe essere completato con la nuova pianta organica dell'ente.

Nulla di nuovo, quindi, perché i nomi sono sempre gli stessi e d'altronde non potevano esserci sorprese perché si doveva "pescare" tra i dipendenti comunali in possesso dei titoli e delle qualifiche per diventare direttori di una struttura.

Quindi nessuna particolare novità rispetto alla situazione in atto con Raffaele Stancanelli e se qualche aggiustamento è avvenuto, secondo la valutazione della giunta Bianco, si vedrà in seguito se è stato corretto o meno.

Il dato è che tutto questo, oltre a non mutare in maniera significativa la fisionomia dell'ente rispetto agli ultimi anni, ha comportato una gestazione lunga quasi un anno e, considerata anche la nuova pianta organica, certamente di più.

Una dichiarazione, quella del sindaco Bianco, che da un lato chiarisce un punto interessante ma dall'altro lascia quanto meno perplessi: «Si tratta - ha spiegato - di una svolta nella vita del nostro Comune. La macchina amministrativa è senz'altro il settore più delicato e con maggiori margini di miglioramento. Realizzeremo anche un notevole risparmio con il taglio delle Posizioni Organizzative, da 103 a 70. Abbiamo operato un'ampia rotazione tra i direttori per rendere il Comune più efficiente».

«Da tutti - ha aggiunto Bianco - ci attendiamo un salto di qualità basato su trasparenza ed efficienza. Abbiamo confermato anche le novità dei Servizi informativi e Politiche comunitarie inseriti nel Gabinetto del Sindaco, l'Utù (Ufficio traffico) alla Polizia urbana, e l'accoppiamento di Sport e Pubblica Istruzione e Turismo e Cultura».

Ecco dunque l'elenco dei responsabili di Direzione Servizi. Il Gabinetto del sindaco - Ufficio staff del sindaco è affidato a Massimo Rosso. Nella Direzione sono ora incardinati i Servizi Informativi, diretti da Maurizio Consoli. Inoltre sarà inserito nel Gabinetto anche l'ufficio delle Politiche comunitarie.

A dirigere Corpo di Polizia Municipale e Ufficio traffico urbano sarà Pietro Belfiore (un buon ritorno). Vicecomandante è stato con-



Palazzo degli Elefanti

fermato Stefano Sorbino. Confermata alla Cultura, cui si aggiunge il Turismo, Augusta Manuele. La Direzione presidenza del Consiglio comunale sarà affidata ad Angelo Greco e la Direzione Affari Istituzionali a Francesco Gullotta

Gli Affari legali saranno diretti dall'avvocato Marco Petino, il Patrimonio da Maria Luisa Areddia, la Ragioneria generale sarà affidata a Ettore De Salvo - del Servizio Bilancio, Entrate e spesa, Pubblicità e affissioni si occuperà, ad interim, Francesco Gullotta - e le Attività

produttive ad Alessandro Mangani.

Si occuperà di Famiglia e Politiche sociali Corrado Persico - che avrà affidati, ad interim, anche Lavori pubblici e Protezione civile - e Paolo Italia avrà affidati Pubblica Istruzione, Sport e Pari opportunità. Italia reggerà, ad interim, anche la Direzione Ecologia e Ambiente, Autoparco e Verde.

In particolare, poi, il Servizio Ecologia, Attività ispettive, Controllo scarifici, Disinfezione, Mare, Randagismo e Progetto Animali sarà affidato a Rosario Puglisi. Ora-

zio Palmeri dirigerà poi Servizi tecnici e cimiteriali e si occuperà delle demolizioni delle opere abusive, mentre Roberto Politano avrà affidati Servizi demografici, Decentramento e Statistica.

La Direzione Risorse umane e organizzazione, che comprende anche Controllo di gestione e Ufficio Servizio civile è affidata a Valerio Ferlito che si occuperà anche di Amministrazione del Personale, Relazioni sindacali e Disciplina di comparto. La Sicurezza nei posti di lavoro sarà affidata a Fabrizio D'Emilio.

La Direzione Urbanistica e gestione del territorio e Decoro urbano resta affidata a Gabriella Sardella. Nel Servizio Prg, Pianificazione Urbanistica e Progetti speciali viene confermata Rosanna Pelleriti e di Condonio edilizio e Antiabusivismo si occuperà Gaetano Bonanno.

Due sono le aree di coordinamento, nelle quali non rientrano le Direzioni Gabinetto del Sindaco, Affari legali e Polizia municipale. La prima è affidata a Valerio Ferlito

(Lavori pubblici e Protezione civile, Manutenzioni, Servizi cimiteriali, Demolizioni di opere abusive, Mobility manager e Utù, Ecologia e Ambiente, Autoparco, Verde, Famiglia e Politiche sociali, Pubblica Istruzione, Sport, Pari opportunità, Risorse umane, Organizzazione, Controllo di gestione). Della seconda si occupa Massimo Rosso (Ragioneria generale, Provveditorato, Economato, Sviluppo e Attività produttive, Urbanistica e Gestione del territorio, Decoro urbano, Cultura e turismo, Servizi demografici, Decentramento e Statistica, Patrimonio).

Quindi, al di là delle dichiarazioni di rito e delle certamente alte competenze dei singoli, mantengono o riprendono il posto che avevano con Scapagnini e Stancanelli: Pietro Belfiore, Valerio Ferlito, Rosanna Pelleriti, Gaetano Bonanno, Gabriella Sardella, Augusta Emanuele, Fabrizio D'Emilio, Corrado Persico, Orazio Palmeri.

Insomma una rivoluzione non tanto epocale.

Firmato un accordo tra il Comune e le imprese proprietarie dei cartelloni di pubblicità

Cartellonistica, arrivano le regole

Firmato l'accordo tra il Comune di Catania e le imprese proprietarie dei cartelloni di pubblicità. Dopo anni di anarchia, disordine, abusivismo, irregolarità e illegalità, il settore dovrebbe finalmente essere riordinato. Qualche tentativo era stato fatto nel passato. Come ha ricordato lo stesso sindaco Bianco che "ha ricordato come Catania sia stata nel passato all'avanguardia in questo settore, in particolare grazie a un innovativo piano affissioni messo a punto dal compianto assessore Antonio Guarnaccia" in una delle sue precedenti giunte. Ma c'era stato anche l'allora assessore al Bilancio Nino D'asero, adesso deputato regionale dell'NCD, che nell'aprile del 2004 aveva "incontrato i rappresentanti del comparto, per capire le loro proposte e predisporre un progetto di riassetto della cartellonistica nelle strade cittadine". Era stata poi la volta dell'assessore Francesco Caruso, anche lui della giunta guidata da Umberto Scapagnini, a tentare nel 2005. Purtroppo, in nessun caso si arrivò ad una conclusione.

Questa sembrerebbe la volta buona. L'accordo è stato firmato alla presenza di Franco Meroni, direttore generale dell'Aapi (Associazione aziende pubblicitarie italiane) la maggiore organizzazione delle imprese di affissioni pubblicitarie esterne e di Salvatore Drago, presidente dell'Aspes (Associazione siciliana pubblicità esterne), tra il comune ed i rappresentanti delle società titolari del 98% degli impianti catanesi e dall'Amministrazione di Catania.

Sono previste due fasi: "Riconciliativa" e "Transitoria". Nel corso della prima fase "gli uffici del settore affissioni e pubblicità del Comune di Catania si impegnano a consegnare, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, alle imprese sottoscrittrici del presente documento ed operanti nel territorio



I famosi 6x3 oggetto dell'accordo tra il Comune e le imprese



del Comune di Catania, un elenco, redatto in forma digitale, contenente le indicazioni relative a tutti gli impianti attualmente esistenti sul territorio comunale, in virtù di un valido titolo autorizzatorio rinnovabile. Tale elenco dovrà comprendere anche gli impianti posti in posizioni in contrasto con le norme del regolamento di attuazione del Codice della Strada".

Entro i successivi 15 giorni le imprese sottoscrittrici dovranno inviare al competente ufficio eventuali osservazioni o contestazioni di tali elenchi. In mancanza di tali comunicazioni le risultanze saranno considerate accettate".

Nella fase "Transitoria", dopo le verifiche effettuate in base "alle norme sul posizionamento degli impianti pubblicitari contenute nel regolamento d'attuazione del Codice della Strada", i cartelloni "verranno riconfermati dall'Amministrazione con un proprio provvedimento da emanarsi entro 15 giorni dall'esecutività del provvedimento indicato al precedente punto". Inoltre "gli impianti autorizzati ma non conformi alle distanze del Regolamento del Codice della Strada, come sopra derogate, dovranno essere

ricollocati in siti alternativi in base all'art.58 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada ed entro un raggio di mt 200 dal luogo di originaria collocazione, qualora sussistano più istanze ricadenti sullo stesso sito si procederà all'assegnazione mediante sorteggio. Gli impianti autorizzati, ma eventualmente collocati in siti diversi da quelli previsti dal provvedimento autorizzatorio, dovranno essere riposizionati nel sito originario".

Tutti gli impianti che non troveranno una nuova collocazione in base a quanto previsto, verranno assegnati a nuovi siti mediante sorteggio in base alle disponibilità eventualmente esistenti sul territorio. Inoltre "l'assegnazione dei siti alternativi in base alla disposizione di cui al precedente periodo, verrà effettuata per sorteggio in misura proporzionale al numero degli impianti non ricollocabili di ciascuna impresa".

Seguono tantissime altre norme che, nell'obiettivo dell'amministrazione comunale, dovrebbero finalmente portare Catania alla normalità dopo aver vissuto, per anni, nella più totale anarchia.